

# L'IMPIANTO ELETTRICO SECONDO IL DM n.37/08

## BREVE GUIDA SINTETICA OPERATIVA

---

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DM si applica agli impianti elettrici, TV ed elettronici interni (di seguito chiamati semplicemente "impianti"). Si applica inoltre agli stessi impianti in esterno, quando sono estensione di impianti interni.

### LIMITI PROGETTO

Il DM usa impropriamente la definizione "progetto" sia per l'elaborato redatto dal professionista sia per l'elaborato redatto dall'installatore. Per maggiore chiarezza, nel presente documento, si parla di progetto solo quando è richiesta la prestazione di un professionista.

Gli impianti che superano i seguenti limiti, devono essere progettati da un professionista iscritto all'albo (perito industriale elettrotecnico o ingegnere competente), sia per le nuove installazioni che per trasformazioni o ampliamento:

- impianti elettrici di ogni genere con potenza contrattuale superiore a 6 kW (6 kW escluso)
- impianti elettrici nei locali adibiti a civile abitazione o aree condominiali con superficie superiore a 400 m<sup>2</sup>
- impianti elettrici nei locali adibiti ad attività produttiva, commercio, terziario ed altri usi con superficie superiore a 200 m<sup>2</sup>
- impianti elettrici nei locali ad uso medico (ambulatori, fisioterapie, centri estetici, ecc.)
- impianti elettrici nei locali a maggior rischio in caso di incendio
- impianti elettrici nei locali con pericolo di esplosione
- impianti elettrici alimentati con cabina di trasformazione MT/BT
- impianti di protezione contro i fulmini per immobili con volume superiore a 200 m<sup>3</sup>

In tutti i casi dove è previsto l'obbligo di progetto dell'impianto elettrico, il progetto deve essere esteso anche all'impianto TV ed agli impianti elettronici in genere.

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La dichiarazione deve essere sempre rilasciata dall'installatore, limitatamente a ciò che è stato realizzato, nei casi di nuovo impianto, trasformazione, ampliamento, manutenzione straordinaria.

La dichiarazione di conformità può essere rilasciata dal responsabile dell'ufficio tecnico interno di una impresa non installatrice, limitatamente agli impianti dell'impresa stessa, purché in possesso dei requisiti tecnico-professionali.

Nella dichiarazione devono essere sempre citate le norme CEI di riferimento.

La dichiarazione di conformità deve sempre contenere i seguenti allegati:

- progetto (il DM chiama "progetto" anche lo schema finale redatto dall'installatore) ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria
- relazione con tipologia dei materiali
- schema dell'impianto realizzato (il DM accetta una descrizione funzionale ed effettiva dell'opera redatta dal responsabile tecnico dell'impresa, quando l'impianto non ricade negli obblighi di progetto)
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali (iscrizione CCIAA)

Insieme alla dichiarazione di conformità, l'installatore deve consegnare anche le istruzioni per l'uso e la manutenzione, sia dell'impianto che delle apparecchiature installate.

## DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA

Nel caso in cui un per un impianto già realizzato alla data di entrata in vigore del DM n.37/08 non sia stata rilasciata o sia stata smarrita la dichiarazione di conformità ai sensi della Legge n.46/90, può essere sostituita con una Dichiarazione di Rispondenza.

La dichiarazione di rispondenza ha lo stesso valore della dichiarazione di conformità, anche se non esiste un modulo ministeriale.

La dichiarazione di rispondenza può essere rilasciata da un professionista iscritto all'albo (perito industriale elettrotecnico o ingegnere competente) da almeno 5 anni. La stessa dichiarazione può essere rilasciata anche dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice in possesso dei requisiti tecnico-professionali da almeno 5 anni, limitatamente agli impianti che non ricadono nell'obbligo di progetto.

La dichiarazione di rispondenza richiede gli stessi allegati della dichiarazione di conformità e può essere emessa solo per impianti esistenti alla data del 27/03/08.

La dichiarazione di rispondenza trova applicazione nei casi in cui l'impianto risulti effettivamente realizzato a regola d'arte e non richieda alcun intervento correttivo. L'eventuale adeguamento richiederebbe l'emissione della dichiarazione di conformità.

## DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il progetto deve essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- verifica protezione nei confronti delle sovratensioni di origine atmosferica
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione
- schemi planimetrici
- schemi elettrici dei quadri

Gli schemi devono essere aggiornati al termine dei lavori, a firma del progettista (as-built).

## DEPOSITO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

L'impresa installatrice deve depositare la dichiarazione di conformità completa di progetto, nei casi di rifacimento di impianti esistenti o impianti di nuova realizzazione, allo sportello unico per l'edilizia del comune dove ha sede l'impianto, entro 30 gg dalla conclusione dei lavori.

## DEPOSITO DEL PROGETTO

Quando i lavori riguardano interventi edilizi subordinati a permesso di costruire o DIA, il soggetto titolare del permesso a costruire deve depositare il progetto degli impianti allo sportello unico per l'edilizia del comune dove ha sede l'impianto, contestualmente al progetto edilizio.

## CARTELLO INFORMATIVO

Nel cartello dei lavori appeso all'esterno del cantiere che riguarda sia lavori di costruzione che di ristrutturazione, deve essere sempre indicato il nome della ditta installatrice con i propri dati identificativi e nel caso un cui ne ricadano gli obblighi, il nome del progettista.

## ESEMPI DI LOCALI SOGGETTI AD OBBLIGO DI PROGETTO

Albergo o agriturismo con potenza contrattuale superiore a 6 kW  
Albergo o agriturismo con superficie complessiva superiore a 200 m<sup>2</sup>  
Albergo o agriturismo con oltre 25 posti letto  
Ambulatorio medico con apparecchi elettromedicali  
Ambulatorio odontoiatrico  
Ambulatorio veterinario  
Autorimessa coperta con capienza superiore a 9 autoveicoli anche se divisa in box  
Casa di riposo  
Centrale termica alimentata a gasolio  
Centrale termica alimentata a gas con bruciatori di potenzialità superiore a 30'000 kCal (35 kW)  
Centro abbronzatura  
Centro estetico  
Distributori e depositi carburanti  
Falegnameria  
Fisioterapia  
Lavorazione e stoccaggio cereali  
Lavorazione e stoccaggio farine  
Locale di pubblico spettacolo anche se all'aperto  
Negozio o ufficio con potenza contrattuale superiore a 6 kW  
Negozio o ufficio con superficie complessiva superiore a 200 m<sup>2</sup>  
Ristorante con potenza contrattuale superiore a 6 kW  
Ristorante con superficie complessiva superiore a 200 m<sup>2</sup>  
Ristorante con potenzialità dei fuochi a gas superiore a 30'000 kCal (35 kW)  
Reparto verniciatura  
Torrefazione  
Negozi per vendita di armi o esplosivi